

## **POLICY ESG**

*Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 16/07/2024*

*Prima versione del 23/7/2021*

*Seconda versione del 18/11/2022*

*Terza versione del 27/02/2024*

## PREMESSA

Alisei SGR S.p.A. (di seguito anche la “SGR”), in qualità di intermediario indipendente nell’ambito del risparmio gestito ha il dovere di agire nell’interesse dei clienti attraverso una gestione degli investimenti che sia finalizzata alla generazione di valore sostenibile e di lungo termine. In virtù di questo ruolo fiduciario, la SGR ritiene che le tematiche ambientali, sociali e di corporate governance (in seguito anche “tematiche di sostenibilità”) collegate agli emittenti dei titoli possano influenzare nel tempo la performance dei portafogli gestiti, a livello di singola azienda, settore, regione e classe di attività. La considerazione di tali aspetti nelle decisioni d’investimento della SGR consente di allineare gli interessi degli investitori ai più ampi obiettivi della società. Nel riconoscere l’importanza e il valore delle tematiche di sostenibilità, Alisei SGR ha pertanto deciso di considerare l’impatto che le proprie decisioni possano avere in campo ambientale, sociale e di governo societario (*environment, social and governance - ESG*) integrando i criteri di sostenibilità nei processi di investimento.

L’integrazione dei criteri di sostenibilità viene effettuata in modo da assicurare che le attività di investimento complessivamente considerate siano svolte nell’esclusivo interesse dei clienti della SGR e con l’obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti.

L’obiettivo della presente Procedura è quello di definire l’approccio alla finanza sostenibile della SGR e di disciplinare le attività di pertinenza del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Investimenti, dell’Ufficio Gestioni, nonché quelle del Risk Management.

La presente policy si applica ai seguenti servizi di investimento:

- (i) OICVM;
- (ii) Gestione di Portafoglio;
- (iii) consulenza in materia di strumenti finanziari.

## 1 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’UE relativo all’informativa e alla trasparenza sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’UE relativo all’istituzione di

un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

- Regolamento Intermediari n. 20307/2018 emanato dalla Consob in data 15 febbraio 2018, Libro X - Disposizioni in materia di finanza etica o socialmente responsabile

Per comodità si riporta di seguito l'articolo 8 del regolamento al quale sono conformi gli OICVM della SGR, come meglio dettagliato nel seguito della presente policy.

#### **Art. 8 - Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali nell'informativa precontrattuale**

1. Se un prodotto finanziario promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance, le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 6, paragrafi 1 e 3, includono quanto segue:

a) informazioni su come tali caratteristiche sono rispettate;

b) qualora sia stato designato un indice come indice di riferimento, informazioni che indichino se e in che modo tale indice è coerente con tali caratteristiche.

2. Nelle informazioni da comunicare a norma dell'articolo 6, paragrafi 1 e 3, i partecipanti ai mercati finanziari indicano dove trovare la metodologia utilizzata per il calcolo degli indici di cui al paragrafo 1 del presente articolo.

## 2 IL PROCESSO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Il presente approccio alla gestione degli investimenti sostenibili è frutto della consapevolezza da parte della SGR che, in virtù del dovere fiduciario di agire nell'esclusivo interesse dei propri clienti attraverso una gestione degli investimenti che sia finalizzata alla generazione di valore sostenibile nel lungo periodo, non si possa prescindere dall'offerta di servizi di investimento che permettano il massimo grado di aderenza alle esigenze dei clienti, incluse le esigenze riguardanti l'integrazione di criteri di sostenibilità nel processo d'investimento.

La SGR, ha stabilito, in coerenza con le *best practice* e le normative italiane ed europee in materia di investimenti sostenibili e alla luce del crescente interesse da parte degli investitori verso servizi d'investimento che prendano in considerazione anche criteri di sostenibilità, di adottare un approccio alla finanza sostenibile basato sulla considerazione degli indicatori di sostenibilità in tutti i portafogli gestiti, al fine di permettere a ciascun cliente di Alisei SGR di ottenere un'integrazione dei criteri di sostenibilità nel processo d'investimento, conformemente alle esigenze espresse da ciascun cliente stesso.

Il questionario di adeguatezza predisposto dalla SGR consente infatti di raccogliere le preferenze di sostenibilità del cliente e di indirizzare gli investimenti dello stesso in prodotti che riscontrino tali preferenze.

## 2.1 Integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo d'investimento

Ai sensi dell'art. 2, par. 1(22) del Regolamento del Parlamento Europeo 2019/2088, il rischio di sostenibilità è definito come “un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento”.

Alisei SGR, integra tali rischi nel processo d'investimento e di costruzione dei portafogli gestiti da un lato adottando un approccio basato sull'esclusione dall'universo investibile degli emittenti che risultano coinvolti nelle attività socialmente controverse (in seguito anche “attività controverse”) descritte nel paragrafo 2.1.1, dall'altro misurandone i rischi ESG, a partire dai rating ESG degli emittenti.

### 2.1.1 Esclusione di emittenti societari coinvolti in attività socialmente controverse individuate dalla SIM nel processo d'investimento

Scopo dei criteri di esclusione (*screening* negativo) è quello di estromettere dall'universo investibile quegli emittenti che operano in alcuni settori che svolgono attività socialmente controverse, nonché in tipologie di business contrarie a valori etici e morali, quali:

- a. emittenti societari coinvolti nella produzione o distribuzione di tabacco;
- b. emittenti societari che promuovono direttamente o indirettamente il gioco d'azzardo (anche online) tramite casinò e negozi di scommesse o attraverso la fornitura di prodotti o servizi strumentali al gioco d'azzardo, quali slot machine soluzioni di pagamento e software dedicati;

Alisei SGR, con cadenza almeno annuale, effettua, avvalendosi delle informazioni reperite su un info-provider esterno, un'analisi di verifica delle società coinvolte nelle attività controverse ai punti a) e b).

Effettuata l'attività di verifica sopra descritta, la SGR definisce l'elenco riepilogativo degli emittenti che compongono la *blacklist* e che non potranno pertanto essere inseriti nei portafogli gestiti.

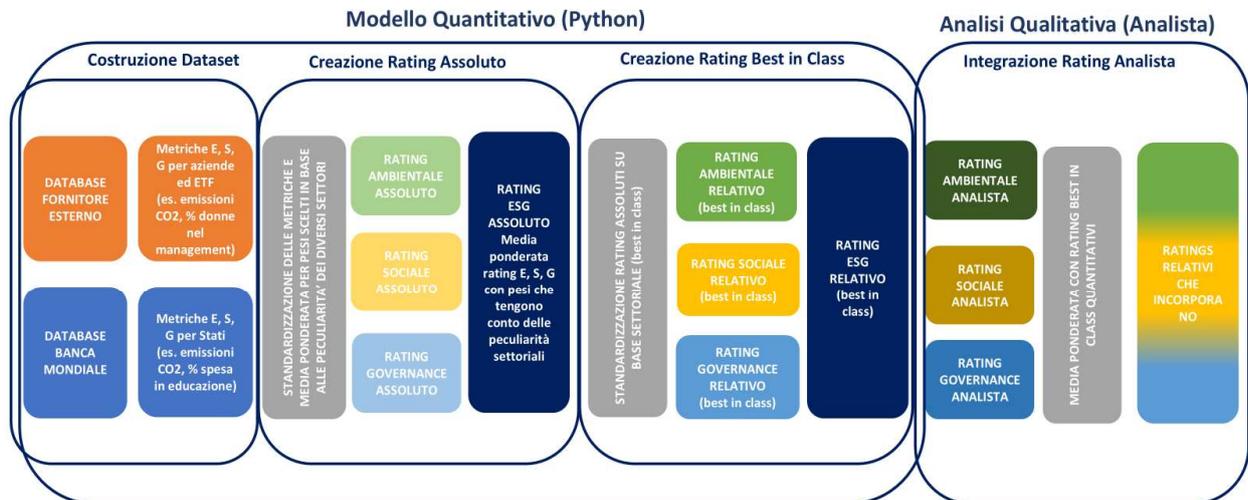
Ogni aggiornamento della black list viene approvato dal Consiglio di Amministrazione.

### 2.1.2 DEFINIZIONE DEI RATING ESG DEGLI EMITTENTI

Alisei SGR si è dotata di un modello per l'attribuzione dei rating ESG ai titoli presenti nei portafogli dei prodotti gestiti ovvero consulenzianti.

Il modello ESG di Alisei SGR fornisce un punteggio sintetico (su base 100) che riassume la performance degli investimenti dal punto di vista ambientale (E), sociale (S) e di governance (G). Più i valori sono elevati, migliore è la performance “ESG” dello strumento finanziario. Il modello prende in considerazione più di 25 metriche per ogni azienda/stato/fondo/ETF oggetto d'investimento, le quali vengono aggregate in base all'importanza che hanno all'interno del settore di riferimento. Il punteggio è inoltre normalizzato all'interno di ogni settore, seguendo quindi l'approccio c.d. “best in class” e può essere combinato con il punteggio degli analisti di Alisei SGR, in modo da incorporare sia considerazioni di tipo qualitativo che

valutare strumenti per cui non sono disponibili metriche quantitative.



Pertanto i punteggi E, S, G ed ESG aggregato possono essere interpretati nel seguente modo:



Il modello inoltre prevede, con il supporto di un algoritmo, di:

- Per le obbligazioni societarie prendere in considerazione le metriche ESG relative all'azienda/capogruppo che le ha emesse e per cui sono disponibili dati;
- Per le metriche ESG provenienti dal dataset della Banca Mondiale, selezionare le osservazioni più recenti pubblicate negli ultimi due anni;  
Sostituire per ogni metrica, i valori superiori al 99° percentile o inferiori al 1° percentile della distribuzione, rispettivamente con i valori corrispondenti al 99° ed il 1° percentile della distribuzione (c.d. *winsorization*);
- Ad eccezione di Fondi/ETF, i dati mancanti sono sostituiti dalle medie di settore.

E' prevista la possibilità che gli analisti di Alisei SGR possano attribuire ad un emittente un rating sintetico qualitativo (facoltativo) con lo scopo di catturare dinamiche o eventi societari non espressi all'interno delle metriche quantitative. L'adozione di tale rating è subordinata ad una preventiva autorizzazione.

Per quanto concerne il dettaglio delle metriche valutate per ciascun parametro (E, S, G), si rimanda agli allegati I e II.

Inoltre, al fine di rafforzare ulteriormente il rispetto dei requisiti di "buona governance" degli emittenti, la SGR acquisisce l'ISS QUALITY SCORE (valutazione indipendente sulla governance).

Tale score prevede l'attribuzione alla componente governance di un punteggio compreso tra 1 e 10 dove 1 è la valutazione migliore e 10 la peggiore.

Alisei prevede la correzione del rating ESG complessivo, attribuito secondo il processo sopra descritto, secondo le modalità descritte nel seguente paragrafo 2.2.1.

### 2.1.3 Engagement e diritti di voto

Alisei SGR, convinta del fatto che il rispetto dei criteri ESG possa generare migliori performance a lungo termine per gli investitori, ha intenzione di promuovere, non appena ve ne sarà l'opportunità, ogni occasione utile d'incontro e/o contatto con le Società in cui investe (e nelle quali ha intenzione di investire), impegnandosi ad incoraggiarle, individualmente o tramite altre iniziative di *engagement* collettivo, ad adottare un dialogo aperto sull'approccio responsabile e su come i fattori ESG influiscano

Sulla loro attività, in modo particolare sull'assunzione di *best practice* in materia di governance aziendale.

Alisei SGR, inoltre, sempre prospetticamente, attraverso la pratica di "azionariato attivo", intende adoperarsi per implementare un monitoraggio nei confronti delle società emittenti tramite la partecipazione proattiva alle loro assemblee degli azionisti nel rispetto di quanto stabilito nella "Politica di impegno".

## 2.2 Prodotti e servizi offerti da Alisei SGR

La Sgr gestisce e colloca:

- OICR di diritto italiano (UCITS) configurati come prodotti ex art. 8 del regolamento UE 2019/2088;
- Gestioni patrimoniali configurate come portafogli ex art. 6 del regolamento UE 2019/2088;
- Servizio di consulenza.

### 2.2.1 Fondi Alisei

I due fondi costituiti e gestiti dalla SGR, Alisei Logical Fund e Alisei Special Fund, rientrano tra i prodotti

finanziari ex art. 8 del regolamento UE 2019/2088 e sono pertanto prodotti finanziari che promuovono caratteristiche sociali ed ambientali avendo attenzione che le società emittenti oggetto di investimento rispettino prassi di buona *governance*.

La SGR ha definito dei requisiti minimi nella composizione dei portafogli dei due fondi il cui rispetto consente di classificare gli stessi in tale categoria.

Il primo requisito consiste nell'esclusione degli emittenti societari coinvolti nelle attività socialmente controverse ovvero dei paesi emittenti considerati controversi come meglio descritti nel precedente paragrafo 2.1.1.

Il secondo requisito è legato ai rating attribuiti a ciascun titolo secondo le modalità descritte nel paragrafo 2.1.2

Al termine del processo di attribuzione dei rating con l'algoritmo proprietario, viene preso in considerazione l'ISS QUALITY SCORE (vedi il paragrafo 2.1.2), che contribuisce a modificare il punteggio globale secondo le seguenti modalità:

#### **Abbassamento del punteggio totale (attribuzione di punteggio 40)**

- ISS QUALITY SCORE disponibile e maggiore o uguale a 7;
- score di *governance* assegnato dal modello proprietario minore di 60;
- score totale assegnato dal modello proprietario al titolo maggiore di 40.

#### **Innalzamento del punteggio totale (attribuzione di punteggio 60)**

- il dato ISS QUALITY SCORE è disponibile ed è minore o uguale a 4;
- il punteggio totale assegnato dal modello proprietario è maggiore o uguale a 50;
- il punteggio totale ESG del titolo calcolato con il modello proprietario è minore o uguale a 60.

Nel caso ISS QUALITY SCORE non fosse disponibile per un emittente/strumento finanziario, il rating ESG complessivo viene abbassato a 40 se presenti le seguenti condizioni:

- punteggio attribuito alla Governance dall'algoritmo proprietario minore o uguale a 30;
- punteggio totale assegnato dall'algoritmo proprietario maggiore di 40.

Effettuata l'attribuzione dei rating definitivi a ciascun titolo in portafoglio, lo stesso dovrà costantemente rispettare i seguenti requisiti:

:

- almeno il 60% di titoli con un rating superiore alla media di settore (leader);
- un massimo del 20% di titoli con rating significativamente inferiore alla media di settore (*Laggard*);
- un massimo del 10% di titoli *not rated*.

Il rispetto di tali requisiti è garantito ex-ante dal censimento di appositi limiti nell'applicativo di *back office* ed ex post dalle verifiche effettuate periodicamente dalla funzione di *Risk Management*.

### 2.2.2 Gestioni patrimoniali

Anche il processo di investimento adottato per la definizione dei portafogli delle gestioni patrimoniali tiene in adeguata considerazione i rischi di sostenibilità ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Sulla base dei rating attribuiti ai singoli titoli la funzione di Risk Management monitora ex -post la composizione dei portafogli (per linea di gestione).

Anche per questo servizio rimane valido il criterio di esclusione di cui al paragrafo 2.1.1

### 2.2.3 Consulenza finanziaria

La SGR, tramite il proprio questionario di adeguatezza valuta in maniera puntuale le preferenze del cliente in tema ESG.

Avvalendosi del processo di investimento e di attribuzione dei rating di cui si è dotata, è quindi in grado di definire portafogli, aggregati per linee di investimento o personalizzati, conformi, tempo per tempo alle preferenze espresse dal cliente.

## 2.3 Integrazione delle informazioni nell'ambito del sistema di *product governance* ed informativa periodica

Nel sistema informativo della Società e in particolare nell'anagrafica di ogni strumento finanziario, sono inseriti specifici campi di registrazione dei *rating* rilevati e dei limiti specifici di investimento.

In base a tali campi saranno calcolati e verificati nel continuo i limiti di investimento, ed il *rating* medio per ogni portafoglio.

La SGR provvede, per le linee di gestione o i portafogli in consulenza, a rappresentare, nel l'informativa precontrattuale e contrattuale sottoposta alla clientela la propria politica ESG (*disclosure* ex-ante) ed a tramettere ex post, in conformità con quanto previsto dalla normativa di riferimento, il rendiconto relativo agli investimenti effettuati.

Per gli OICVM le medesime informazioni saranno integrate nel prospetto, per informativa ex ante e pubblicate sul sito per quella ex post.

### 3 GOVERNANCE, MONITORAGGIO E CONTROLLO

Al fine di assicurare una corretta implementazione della presente Procedura, la Società ha definito un sistema di governance, monitoraggio e controllo dedicato alla gestione degli investimenti sostenibili, come di seguito specificato.

#### 3.1 Governance

Il Consiglio di Amministrazione:

- Definisce e approva la policy ESG e le successive revisioni;
- approva i criteri di esclusione da applicare ai patrimoni gestiti sulla base delle proposte del Comitato Investimenti;
- approva l'istituzione e promozione dei prodotti con strategie ESG proposti dal Comitato Commerciale sulla base di quanto definito nell'ambito del Processo di *product governance*;
- verifica periodicamente la corretta attuazione della Policy sulla base dei controlli svolti dal *Risk Management*.

Il comitato ESG:

- Propone le modifiche della policy ESG e le porta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione;
- valuta gli emittenti da inserire nella black list e li porta all'attenzione del Consiglio di amministrazione;
- Monitora l'evoluzione della normativa ESG e dei relativi impatti sui processi aziendali;
- Valida eventuali score qualitativi proposti dai gestori

Il Comitato Investimenti

- Svolge il ruolo di responsabile degli investimenti ESG garantendo la trasparenza per l'utilizzo dei risparmi dei clienti nel rispetto delle tematiche di sostenibilità sociale, ambientale e di governance;
- svolge, conformemente alle procedure interne, l'attività di engagement, monitorandone gli esiti e riportandoli periodicamente al Consiglio di Amministrazione per approvazione.

## Area Investimenti

- Si occupa del coordinamento e dell'implementazione dei processi ESG;
- valuta e monitora il profilo ESG degli emittenti nel continuo;
- provvede al periodico scarico dei dati forniti dagli info-provider aggiornando i rating ESG dei singoli emittenti.

## Risk Management

- monitora la conformità della composizione dei portafogli gestiti con i criteri di sostenibilità definiti ed il rispetto dei limiti definiti per gli OICR ex art.8;
- si occupa dell'attività di monitoraggio e di elaborazione della informativa e reportistica al Comitato Investimenti e al Consiglio di Amministrazione, sulla base di quanto previsto dalla Procedura ESG.
- verifica periodicamente, che siano rispettati nella costruzione e gestione dei portafogli i limiti relativi all'esclusione di attività controverse, di cui al paragrafo 2.1.1;

## 4 DISPOSIZIONI FINALI

La presente policy è comunicata a tutto il personale di Alisei SGR ed è resa disponibile a tutta la clientela sul suo sito internet. Ai Responsabili delle funzioni aziendali, con riferimento particolare all'area investimenti è affidato il compito di integrare gli impegni definiti dalla Politica all'interno di decisioni e operazioni di business.

La presente Policy verrà valutata ai fini dell'aggiornamento almeno una volta l'anno, alla luce di eventuali evidenze emerse e dal monitoraggio delle tendenze nazionali e internazionali in materia di investimento responsabile. In apposita procedura organizzativa sono disciplinati i processi e le attività di dettaglio, inclusi i criteri e le modalità di monitoraggio delle tematiche ESG.